



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: Assemblea di Arezzo Fiere e Congressi Srl – Provvedimenti.

Sono presenti i signori:

| | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| BARTOLINI ROBERTO | - Rapp. Agricoltura |
| BINAZZI FRANCA | - Rapp. Artigianato |
| FABIANELLI ANDREA | - Rapp. Industria |
| FUCECCHI VALTER | - Rapp. Turismo |
| NOCENTINI LAPINI ANNA MARIA | - Rapp. Commercio |
| PRACCHIA DANIELE | - Rapp. Altri Settori |
| VANNETTI FERRER | - Rapp. Trasporti e Spedizioni |

Sono assenti i signori:

| | |
|-----------------------|--------------------------------|
| GUASCONI MASSIMO | - Presidente |
| PIRAS GIOVANNI | - Presidente collegio Revisori |
| ARCANGIOLI PIERANGELO | - Componente collegio Revisori |
| CIANFLONE SERENA | - Componente collegio Revisori |



La Vice Presidente Vicaria, in merito all'argomento in oggetto, comunica che in data 22 luglio 2021 alle ore 10,00 è convocata in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci di Arezzo Fiere e Congressi Srl, che si svolgerà presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Emergenza coronavirus: analisi situazione e provvedimenti adottati dalla società;
2. Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e relazione del Revisore Unico: approvazione e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazioni compensi;
4. Varie ed eventuali.

E' stata inoltre trasmessa la seguente documentazione inerente il bilancio da approvare:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico anno 2020;
- Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione unitaria del Sindaco Unico;
- Relazione sul governo societario, documento da predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio, e da pubblicare contestualmente al bilancio ai sensi dell'art. 6 – comma 4 – del D. Lgs. 175/2016.

In merito al punto 2. dell'ordine del giorno “Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e relazione del Revisore Unico: approvazione e deliberazioni conseguenti”, sulla base della suddetta documentazione pervenuta, la Vice Presidente Vicaria comunica quanto segue.

A causa dell'emergenza COVID 19 l'esercizio 2020 ha richiesto l'adeguamento dell'attività precedentemente programmata alle limitazioni normative e alla eccezionale situazione che ha comportato la sospensione delle attività fieristiche e congressuali.

L'attuazione del piano di risanamento e del piano industriale 2019-2022 erano stati in buona parte portati avanti, in particolare nella parte patrimoniale e finanziaria e di riduzione dei costi, prima del mese di marzo 2020, mentre ha dovuto forzatamente subire uno slittamento la parte relativa allo sviluppo, organizzazione ed ospitalità di eventi.

Sono state infatti annullate le edizioni 2020 e 2021 della manifestazione internazionale Oroarezzo, l'edizione 2020 di Gold Italy e numerosi altri eventi calendarizzati; è invece proseguita l'attività di ospitalità e gestione dei concorsi pubblici, che ha impiegato il personale oltre che per la parte organizzativa, logistica e di allestimento, anche nei compiti tecnico-informatici, di registrazione e sorveglianza.

Sono state sperimentate forme di organizzazione di eventi digitali quali Agri e Tour e Forum Risk Management, quest'ultima in collaborazione con la società Gutenberg.

Da inizio novembre 2020 sono stati concessi dei locali alla USL Toscana SudEst per la centrale operativa di tracciamento e per l'allestimento di un hub di vaccinazione diffusa.



Dal punto di vista finanziario, è stato ricontrattato il finanziamento ipotecario di un milione di euro con Banca Monte dei Paschi di Siena, con originale scadenza gennaio 2020, sottoscrivendo un mutuo di 600.000 euro con scadenza 2035.

E' stata inoltre concordata con Banca Popolare di Cortona una moratoria per il pagamento delle rate di mutuo, a seguito dell'emergenza pandemica, con ripresa a decorrere dal 01.07.2021 e nuova scadenza del mutuo a novembre 2028.

Ad inizio 2020 si sono concretizzate gran parte delle proposte ai fornitori di adesione alle operazioni di saldo e stralcio; nel corso dell'anno, a fronte di debiti per €. 3.810.696, l'importo dello stralcio realizzato è stato pari a €. 1.172.083.

Il pagamento del consistente debito pregresso è stato possibile a seguito degli incassi conseguiti dalle operazioni straordinarie di cessione degli asset, relativamente alle quali residua ancora la quota di earn out del contratto con IEG Spa per la manifestazione Oroarezzo, il cui svolgimento, come detto, è stato sospeso per le edizioni 2020 e 2021, rendendo quindi la riscossione prevedibile per l'esercizio 2022.

Nel mese di settembre 2020 si è concluso l'iter avviato con il Comune di Arezzo per la risoluzione delle rilevanti partite riguardanti il debito ICI/IMU e l'importo di €. 1.200.000 derivante dalla convenzione risalente al 2006 per i lavori di viabilità del raccordo autostradale, legati anche al conferimento dell'area ex campo scuola da adibire a parcheggio, mediante cessione immobiliare dell'Auditorium ed aumento di capitale sociale.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, che diminuiscono da euro 39.218.820 ad euro 38.939.741, la principale variazione in diminuzione deriva dalla cessione dell'Auditorium, mentre tra le variazioni in aumento si segnala l'investimento di euro 1.200.000 per la realizzazione delle opere di viabilità sopra richiamate.

Il patrimonio netto ammonta a euro 36.839.257; il capitale sociale è pari a euro 36.167.632, incrementato di euro 2.787.798 in ragione dell'avvenuta sottoscrizione di aumento da parte del Comune di Arezzo. La Camera di Commercio partecipa per €. 6.571.362,15, corrispondente al 18,169% del capitale sociale.

La società ha stabilito di avvalersi nell'esercizio 2020 della norma dettata dall'art. 60 – commi da 7 bis a 7 quinquies del D.L. 104/2020 convertito in Legge 126/2020, sospendendo l'imputazione contabile degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali; non è stata pertanto imputata a conto economico la quota annua di ammortamento.

I soggetti che si avvalgono di detta deroga devono destinare una riserva indisponibile di utili per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non contabilizzata; nel caso in cui l'utile risulti inferiore a detto importo, la riserva potrà essere integrata utilizzando riserva di utili o altre riserve patrimoniali disponibili, in mancanza delle quali sono accantonati utili di esercizi successivi. Gli ammortamenti 2020 non imputati a conto economico ammontano a euro 550.199, confluiti a riserva indisponibile per euro 532.879 mediante giroconto integrale delle riserve statutarie e delle



altre riserve già accantonate in bilancio. L'eccedenza non coperta dalle riserve, pari a euro 17.320, dovrà essere coperta mediante corrispondente destinazione di parti dell'utile 2020.

I fondi per rischi ed oneri risultano diminuiti rispetto al 2019 (€ 3.715.878 nel 2019; € 175.219 nel 2020) essenzialmente per l'avvenuta definizione del contenzioso con il Comune riferito alla posizione ICI/IMU, poiché la società ha adempiuto alla propria obbligazione nell'ambito di uno specifico e generale accordo notarile.

I debiti sono diminuiti rispetto all'esercizio 2019 da euro 5.665.559 a euro 2.956.800; la situazione debitoria è quindi migliorata nel complesso di circa il 48%, sia per la ristrutturazione del debito verso banche che per la consistente diminuzione dei debiti verso fornitori (-70%); come detto, questo è stato reso possibile grazie all'utilizzo della liquidità proveniente dalle operazioni straordinaria di dismissioni di alcuni asset e anche a seguito della transazione di stralcio conseguita su alcune posizioni di debito.

Il rilevante decremento dei crediti verso clienti e per fatture da emettere (da euro 3.785.687 a euro 834.301) è correlato alla corrispondente riduzione del fatturato, a seguito sia della cessione delle manifestazioni Oroarezzo e Gold Italy trasferite a IEG Spa, sia all'intervenuto annullamento causa COVID 19 degli eventi fieristici programmati per il 2020.

Il conto economico 2020 ha subito la pesante diminuzione di fatturato dovuta all'emergenza pandemica e, in particolare, a causa dell'annullamento delle manifestazioni orafe, nonché di gran parte della restante attività fieristica, congressuale e di eventi in genere.

E' invece diminuito in maniera inferiore il fatturato legato ai concorsi pubblici, a seguito del mantenimento dei concorsi in sanità e della "finestra" attivata dai provvedimenti governativi nel periodo luglio-novembre 2020.

Rispetto al 2019, la rilevante diminuzione (-72%) del volume di affari deriva anche dalla presenza di ricavi straordinari nel precedente esercizio derivanti dal contratto con IEG Spa.

Nel triennio 2018-2020 si è verificato un graduale decremento dei costi per servizi e degli oneri diversi di gestione; in particolare, nel corso del 2020 si sono conclusi i contratti di leasing e noleggio per la realizzazione dell'impianto di condizionamento e di strutture espositive.

Sono inoltre diminuiti nel 2020 i costi per servizi amministrativi, commerciali e industriali, a causa sia della razionalizzazione operata riprogrammando le procedure di selezione dei fornitori, con richiesta di tre preventivi, sia della diminuzione delle attività.

Il costo del personale è diminuito da euro 807.642 del 2019 a euro 329.598 del 2020.

Il numero dei dipendenti ha iniziato a ridursi dal 2019: all'1.1.2019 erano in servizio 15 dipendenti a tempo indeterminato (di cui 3 a tempo parziale), mentre al 31.12.2020 erano in servizio 11 dipendenti (di cui 3 a tempo parziale). E' inoltre in previsione una ulteriore riduzione a seguito di cessione del ramo di azienda congressuale, comprendente 2 dipendenti.



A seguito delle disposizioni governative emanate per fronteggiare l'emergenza COVID 19, la società ha attivato dal 10.03.2020 il fondo di integrazione salariale.

L'utile conseguito nell'esercizio 2020 è pari a €. 125.042; l'amministratore unico propone ai soci di destinarlo a fondo riserva legale per euro 6.252, a fondo riserva statutaria per euro 101.470 e a fondo indisponibile (per ammortamenti non contabilizzati) per euro 17.320.

In apposito paragrafo della nota integrativa sono esposti i presupposti di continuità aziendale, precisando che è stata effettuata un'attenta valutazione della capacità della società di avere concrete prospettive di continuità aziendale e soprattutto che non ci siano elementi, rischi e previsioni tali da comprometterla. E' stato inoltre valutato lo scenario in cui si svolge l'attività della società, sia per quanto attiene alle proprie caratteristiche interne, sia per ciò che concerne i rapporti con l'ambiente esterno.

La nota integrativa conclude che *“Dall'analisi non sono emersi rischi significativi per la continuità aziendale, così come definita dall'OIC 11, e la società, attraverso lo svolgimento della propria attività e le azioni volte ad una corretta ed attenta gestione, pur nelle difficoltà conseguenti all'impatto che il COVID ha avuto nel corso dell'esercizio 2020, sarà in grado di conseguire cash flow non negativi”*.

La relazione sulla gestione, al punto 3. “I presupposti della continuità aziendale” precisa che la società intende predisporre un aggiornamento del piano industriale da sottoporre ai soci, con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio finanziario e raggiungere un risultato economico positivo, tale piano industriale rappresenta l'elemento da cui trarre i presupposti della continuità aziendale successivi all'approvazione del bilancio 2020.

In considerazione della evoluzione dello scenario e dell'emergenza sanitaria, il piano sarà incentrato sul recupero dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, oltre al mantenimento di quello finanziario, in modo da garantire i seguenti step di risanamento:

- ulteriore revisione dei costi tale da portare a una produzione di cash flow positivo;
- revisione dell'attività produttiva con lo scopo di continuare solo le attività aventi una marginalità certa e misurabile e flussi di ricavi costanti, possibilmente a basso rischio; saranno inoltre tenute in considerazione alcune limitate ipotesi di entrate straordinarie, quali la possibile cessione di alcuni residui asset immobiliari non strategici, l'incasso del saldo del trasferimento delle manifestazioni orafe, le entrate per contributi regionali e statali a sostegno delle attività colpite dalla crisi economica.

La relazione del Sindaco unico conclude invitando i soci ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2020, così come redatto dall'Amministratore unico, che evidenzia un utile di euro 125.041,52; il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione dell'utile esposta nella nota integrativa.



Per quanto riguarda il punto 3. dell'ordine del giorno "Rinnovo cariche sociali e determinazioni compensi", la Vice Presidente Vicaria ricorda che la Giunta, con delibera n. 45 del 13.07.2020, si espresse per confermare quale Amministratore Unico la Dott.ssa Sandra Bianchi, in ragione della proficua attività svolta e della esigenza di garantire, soprattutto nell'attuale momento di crisi del settore fieristico nazionale ed internazionale, la continuità nella attuazione delle azioni di risanamento economico-finanziario e di sviluppo e rilancio di Arezzo Fiere e Congressi.

L'Assemblea dei Soci confermò la Dott.ssa Sandra Bianchi quale Amministratore Unico della società, attribuendo un compenso annuo di euro 11.468,80, come risulta dalla nota integrativa del bilancio 2020.

L'art. 15 dello Statuto stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci. In alternativa, qualora l'Assemblea dei soci decida in tal senso, anche ai sensi di quanto previsto nell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 175/2016, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri, di cui massimo 3 in rappresentanza dei soci pubblici nel rispetto dei limiti di legge.

Gli amministratori o l'Amministratore Unico durano in carica fino ad un massimo di 3 esercizi e sino alla data di approvazione del bilancio e sono rieleggibili.

L'art. 11 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

L'Assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile.

La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, e alla struttura di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del TUSP.

La Vice Presidente Vicaria ricorda che la Giunta, con propria deliberazione n. 12 del 30.01.2019, stabilì, qualora la Società avesse optato per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, di dare pieno mandato al Presidente, in accordo con tutti i soci pubblici, "*per designare consiglieri di amministrazione di Arezzo Fiere e Congressi srl il Dott. Gino Faralli di Arezzo, quale diretta espressione della Camera di Commercio, ed il Sig. Ferrer Vannetti, quale espressione del sistema categoriale*". Ricorda altresì che il Dott. Gino Faralli ha assunto l'incarico di Revisore Unico della società e pertanto non può essere designato dalla Camera quale componente del Consiglio di Amministrazione.

Prosegue inoltre informando che a seguito di incontri avuti con gli altri partners istituzionali si è valutato di proporre all'Assemblea dei soci la nomina di un Consiglio di Amministrazione di tre componenti, in cui l'Ente camerale potrebbe designare il Sig. Ferrer Vannetti con funzioni di Presidente, la Regione Toscana potrebbe designare un secondo componente e gli altri Enti Locali,



Comune e Provincia di Arezzo, potrebbero concordare la nomina del terzo componente. Il CdA così composto, risulterebbe più adeguato a rappresentare la volontà dei soci pubblici che detengono la maggioranza del capitale sociale e non comporterebbe oneri aggiuntivi per la società, poiché i componenti riceverebbero compensi nel limite complessivo di quelli percepiti dall'Amministratore Unico Dott.ssa Sandra Bianchi e, comunque, non superiori all'80% di quelli in godimento al CdA in carica nel 2013, come previsto dall'art. 4 co. 4 del DL 95/2012 che si applica in attesa dell'emanazione del D.M. di cui all'art. 11 co. 7 del Testo Unico delle Società Partecipate.

Segue, quindi, un ampio confronto tra i componenti di Giunta, nel corso del quale emerge la volontà concorde di proporre l'allargamento della compagine dell'Organo Amministrativo nei termini sopra detti e di designare Ferrer Vannetti quale rappresentante della Camera in seno al CdA di Arezzo Fiere e Congressi Srl.

A tal proposito prendono la parola a turno tutti i membri di Giunta per esprimere il loro pieno appoggio e consenso a Ferrer Vannetti per il delicato incarico che gli viene chiesto di assumere, consapevoli che le sue indiscusse doti sia umane che di imprenditore saranno preziose per la struttura. Ferrer Vannetti, ringraziando i colleghi di Giunta per la fiducia accordatagli, chiede nel contempo il massimo sostegno e supporto morale nelle decisioni che si troverà ad assumere. Assicura a tale scopo che svolgerà il suo ruolo quale referente attento, agendo con la massima trasparenza e condivisione nei confronti della Giunta.

A conclusione del dibattito la Vice Presidente Vicaria propone inoltre di delegare il membro di Giunta, Ferrer Vannetti, a partecipare all'Assemblea dei soci di Arezzo Fiere e Congressi srl, che si svolgerà in seconda convocazione in data 22.07.2021 alle ore 10,00.

Al termine della discussione è approvata all'unanimità la seguente deliberazione:

LA GIUNTA

- Udata la Vice Presidente Vicaria;
- Visti l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci di Arezzo Fiere e Congressi Srl, il relativo ordine del giorno e la documentazione allegata;
- Visto il Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di delegare il membro di Giunta Sig. Ferrer Vannetti a partecipare all'Assemblea di Arezzo Fiere e Congressi Srl che si svolgerà in seconda convocazione in data 22 luglio 2021 alle ore 10,00 presso la sede legale della Società;



2. di esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020;
3. di proporre, qualora emerga una volontà concorde in tal senso con gli altri soci pubblici, per i motivi indicati in precedenza e nel rispetto del limite dei compensi stabiliti per legge, la nomina di un Consiglio di Amministrazione a tre componenti ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Arezzo Fiere e Congressi Srl;
4. di designare per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione di Arezzo Fiere e Congressi Srl, il Sig. Ferrer Vannetti quale diretta espressione della Camera di Commercio di Arezzo – Siena.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Avv. Marco Randellini

LA VICE PRESIDENTE VICARIA
Anna Maria Nocentini Lapini

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)